



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

**Concorso pubblico, per esami, a n. 2 posti di categoria C,
posizione economica C1, area amministrativa**

NON STRAPPARE

**L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA
DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA**

I quesiti della prova sono stati forniti dalla Commissione esaminatrice

ll




ls





sw



Prodotto con cellulosa certificata
FSC

AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =

-
- 1** Ai sensi della legge 241/90, l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri:
- A di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza
 - B di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza
 - C di economicità, di efficacia, di parzialità, di pubblicità e di trasparenza
-
- 2** I procedimenti aperti dalle pubbliche amministrazioni si devono concludere:
- A con l'adozione di un provvedimento espresso
 - B con l'adozione di un provvedimento espresso o con il silenzio dell'amministrazione
 - C con l'adozione di un provvedimento espresso solo nel caso in cui il procedimento sia stato iniziato d'ufficio
-
- 3** Un procedimento aperto può essere aggravato dalla pubblica amministrazione:
- A per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria
 - B solo nel caso in cui la controparte o uno dei cointeressati lo chieda espressamente
 - C in nessun caso
-
- 4** La legge 241/1990 e s.m.i., nell'ambito dell'accesso agli atti di una pubblica amministrazione, come definisce i soggetti "controinteressati"?
- A Tutti i soggetti individuati o facilmente individuabili, in base alla natura del documento richiesto, che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto alla riservatezza
 - B Tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso
 - C Tutti i soggetti precisamente individuati che, in base alla natura del documento richiesto, dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso un loro interesse legittimo
-
- 5** Ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i., i documenti attestanti atti, fatti, qualità e stati soggettivi, necessari per l'istruttoria del procedimento, sono acquisiti d'ufficio quando:
- A sono in possesso dell'amministrazione procedente, ovvero sono detenuti, istituzionalmente, da altre pubbliche amministrazioni
 - B sono in possesso dell'amministrazione procedente, ovvero sono detenuti, istituzionalmente, da altre pubbliche amministrazioni, e l'interessato esprime in forma scritta il proprio consenso
 - C sono in possesso dell'amministrazione procedente, ovvero sono detenuti, istituzionalmente, da altre pubbliche amministrazioni, e l'interessato non manifesta formalmente alcun dissenso
-
- 6** I ricorsi amministrativi straordinari:
- A hanno a oggetto un provvedimento definitivo dell'amministrazione
 - B sono ammissibili anche in materia elettorale
 - C sono il ricorso gerarchico, il ricorso in opposizione e il ricorso al Capo dello Stato
- 
- 
- 

-
- 7** L'oggetto del provvedimento amministrativo è un comportamento, un fatto o un bene sul quale si indirizza la volontà dell'amministrazione. I requisiti dell'oggetto sono:
- A determinatezza, possibilità e liceità
 - B determinatezza o determinabilità
 - C determinatezza e liceità
-
- 8** I controlli di legittimità sugli atti amministrativi sono diretti a verificare:
- A la corrispondenza dell'atto alle norme di legge
 - B la convenienza, l'opportunità dell'atto e la corrispondenza alle norme di legge
 - C la conformità alla legge del comportamento dell'amministrazione
-
- 9** È ineseguibile l'atto amministrativo che:
- A non può produrre i suoi effetti per il sopravvenire di un atto ostativo
 - B non si è ancora perfezionato
 - C è idoneo a produrre gli effetti giuridici propri perché non si sono ancora verificati i requisiti di efficacia
-
- 10** In base alla legge 7 agosto 1990, n. 241, il provvedimento amministrativo è nullo quando:
- A è viziato da difetto assoluto di attribuzione
 - B è adottato in violazione di norme sul procedimento anche se, per la sua natura vincolata, il suo contenuto dispositivo non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato
 - C è viziato da violazione di legge
-
- 11** In base alla legge n. 241/90, il diritto di accesso ai documenti amministrativi è escluso:
- A nei confronti dell'attività della pubblica amministrazione diretta all'emanazione di atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione, per i quali restano ferme le particolari norme che ne regolano la formazione
 - B solo nei casi di necessità e urgenza
 - C solo nei procedimenti selettivi
-
- 12** La responsabilità dirigenziale, ai sensi del d.lgs. n. 165/2001, consegue:
- A al mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati periodicamente
 - B alla violazione di norme legali e contrattuali
 - C all'inadempimento degli obblighi contrattuali
-
- 13** Con riferimento al riesame dei provvedimenti amministrativi, la rettifica:
- A consente la correzione di semplici irregolarità
 - B consiste nell'adozione di un nuovo provvedimento che sostituisce integralmente quello precedentemente adottato
 - C ricorre quando l'amministrazione differisce il termine di efficacia di un precedente provvedimento
- 
- 
- 
- 

-
- 14** Quali provvedimenti amministrativi sono tradizionalmente identificati negli ordini amministrativi e, in quanto provvedimenti che limitano la sfera giuridica dei destinatari, sono soggetti al principio di legalità?
- A Provvedimenti ablatori personali
 - B Provvedimenti ablatori reali
 - C Provvedimenti ablatori concessori
-
- 15** I requisiti di legittimità dell'atto amministrativo sono richiesti dalla legge perché un atto sia valido. Tra essi rientrano:
- A la mancanza di vizi della volontà
 - B le notificazioni
 - C il verificarsi della condizione sospensiva e dei termini
-
- 16** Nell'istanza di accesso civico vengono:
- A identificati i dati, le informazioni o i documenti richiesti e non è necessario motivare la richiesta
 - B identificati i dati, le informazioni o i documenti richiesti ed è, comunque, necessario motivare la richiesta
 - C identificati i documenti richiesti e non è necessario motivare la richiesta
-
- 17** A norma del d.lgs. n. 33/13 e s.m.i.:
- A in caso di omessa pubblicazione di moduli e formulari, i relativi procedimenti possono essere avviati anche in assenza dei suddetti moduli o formulari
 - B in caso di omessa pubblicazione di moduli e formulari, i relativi procedimenti non possono essere avviati anche in assenza dei suddetti moduli o formulari
 - C in caso di omessa pubblicazione di moduli e formulari, i relativi procedimenti possono essere avviati solo dopo l'avvenuta pubblicazione degli stessi
-
- 18** Secondo i principi della pubblicità e del diritto di conoscibilità disciplinati dall'art. 3 del d.lgs. n. 33/13:
- A tutti i documenti, le informazioni e i dati oggetto di accesso civico, ivi compresi quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblici e chiunque ha diritto di conoscerli e di fruirne gratuitamente
 - B tutti i documenti, le informazioni e i dati oggetto di accesso civico, ivi compresi quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblici e chiunque, a richiesta, ha diritto di conoscerli e di fruirne gratuitamente
 - C tutti i documenti, le informazioni e i dati oggetto di accesso civico, ivi compresi quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblici e chiunque ha diritto di conoscerli, contribuendo alla spesa

M

bm

2

19 Il procedimento di accesso civico:

- A deve concludersi con provvedimento espresso e motivato nel termine di trenta giorni dalla presentazione dell'istanza con la comunicazione al richiedente e agli eventuali controinteressati. In caso di accoglimento, l'amministrazione provvede a trasmettere tempestivamente al richiedente i dati o i documenti richiesti, ovvero, nel caso in cui l'istanza riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, a pubblicare sul sito i dati, le informazioni o i documenti richiesti e a comunicare al richiedente l'avvenuta pubblicazione dello stesso, indicandogli il relativo collegamento ipertestuale
- B deve concludersi con provvedimento espresso e motivato nel termine di venti giorni dalla presentazione dell'istanza con la comunicazione al richiedente e agli eventuali controinteressati. In caso di accoglimento, l'amministrazione provvede a trasmettere tempestivamente al richiedente i dati o i documenti richiesti, ovvero, nel caso in cui l'istanza riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, a pubblicare sul sito i dati, le informazioni o i documenti richiesti e a comunicare al richiedente l'avvenuta pubblicazione dello stesso, indicandogli il relativo collegamento ipertestuale
- C deve concludersi con provvedimento espresso e motivato nel termine di quaranta giorni dalla presentazione dell'istanza con la comunicazione al richiedente e agli eventuali controinteressati. In caso di accoglimento, l'amministrazione provvede a trasmettere tempestivamente al richiedente i dati o i documenti richiesti, ovvero, nel caso in cui l'istanza riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, a pubblicare sul sito i dati, le informazioni o i documenti richiesti e a comunicare al richiedente l'avvenuta pubblicazione dello stesso, indicandogli il relativo collegamento ipertestuale

20 I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati:

- A per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali
- B per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno coincidente con quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali
- C per un periodo di 3 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali

21 Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'ente è individuato:

- A dall'organo di indirizzo, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività
- B obbligatoriamente tra i dirigenti di ruolo in servizio, dall'organo di indirizzo che dispone anche le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività
- C dall'organo di indirizzo, tra i dirigenti di ruolo in servizio in altri enti, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività

22 Gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione sono definiti:

- A dall'organo di indirizzo
- B dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
- C dai singoli dirigenti competenti per le attività più esposte al rischio



-
- 23** Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione viene adottato:
- A dall'organo di indirizzo su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione
 - B dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro il 31 gennaio di ogni anno, su proposta dei singoli dirigenti competenti per le attività più esposte al rischio, e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione
 - C dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro il 31 marzo di ogni anno, su proposta dei singoli dirigenti competenti per le attività più esposte al rischio, e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione
-
- 24** In caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza risponde anche per illecito disciplinare. La relativa sanzione:
- A non può essere inferiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di un mese a un massimo di sei mesi
 - B consiste nel licenziamento
 - C non può essere superiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di un mese a un massimo di sei mesi
-
- 25** L'attività di elaborazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione:
- A non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione
 - B può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione
 - C può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione solo se questi non ricoprono cariche pubbliche
-
- 26** La legge n. 240/2010 NON annovera fra gli organi universitari:
- A il Consiglio degli studenti
 - B il Collegio dei Revisori dei Conti
 - C il Nucleo di valutazione
-
- 27** L'incarico di Direttore generale nelle università è conferito:
- A dal consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore, sentito il parere del Senato accademico e ha una durata non superiore a quattro anni, rinnovabile
 - B dal Rettore, su proposta del consiglio di amministrazione, sentito il parere del Senato accademico e ha una durata non superiore a quattro anni, rinnovabile
 - C dal consiglio di amministrazione, su proposta del Senato accademico, sentito il parere del Rettore e ha una durata non superiore a quattro anni, rinnovabile
-
- 28** L'elettorato passivo per le cariche accademiche è riservato:
- A ai docenti che assicurano un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo
 - B ai docenti e ai ricercatori che assicurano un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo
 - C ai docenti indipendentemente dalla data di collocamento a riposo
-



29 Il cosiddetto sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento) è:

- A l'insieme delle attività che svolge l'ANVUR, in attuazione delle disposizioni della legge 20/12/2010, n. 240 e del decreto legislativo 27/01/2012, n. 19, con le quali è stata prevista l'introduzione del sistema di accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio e delle sedi universitarie, della valutazione periodica della qualità, dell'efficienza e dei risultati conseguiti dagli atenei e il potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca delle università
- B l'insieme delle attività che svolge il CUN, in attuazione delle disposizioni della legge 20/12/2010, n. 240 e del decreto legislativo 27/01/2012, n. 19, con le quali è stata prevista l'introduzione del sistema di accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio e delle sedi universitarie, della valutazione periodica della qualità, dell'efficienza e dei risultati conseguiti dagli atenei e il potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca delle università
- C l'insieme delle attività che svolge il MIUR, in attuazione delle disposizioni della legge 20/12/2010, n. 240 e del decreto legislativo 27/01/2012, n. 19, con le quali è stata prevista l'introduzione del sistema di accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio e delle sedi universitarie, della valutazione periodica della qualità, dell'efficienza e dei risultati conseguiti dagli atenei e il potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca delle università

30 La Conferenza dei Rettori delle Università Italiane è:

- A un'associazione non riconosciuta ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice civile, alla quale gli atenei possono aderire
- B un'associazione non riconosciuta ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice civile, i cui membri sono di diritto le università italiane
- C un'associazione di diritto pubblico, a cui possono aderire solo gli atenei statali

31 L'accesso a un corso di studio può essere programmato a livello locale se:

- A l'ordinamento didattico prevede l'utilizzo di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti-studio personalizzati
- B l'ordinamento didattico prevede l'utilizzo di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti-studio personalizzati, nonché la carenza di personale docente
- C l'ordinamento didattico prevede l'utilizzo di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici e la carenza di personale docente

32 L'accREDITAMENTO periodico è un processo:

- A consistente nella verifica, con cadenza almeno quinquennale per le sedi e almeno triennale per i corsi di studio, della persistenza dei requisiti che hanno condotto all'accREDITAMENTO iniziale e del possesso di ulteriori requisiti di qualità, di efficienza e di efficacia delle attività svolte in relazione agli indicatori di assicurazione della qualità
- B consistente nella verifica, con cadenza almeno triennale per le sedi e almeno annuale per i corsi di studio, della persistenza dei requisiti che hanno condotto all'accREDITAMENTO iniziale e del possesso di ulteriori requisiti di qualità, di efficienza e di efficacia delle attività svolte in relazione agli indicatori di assicurazione della qualità
- C consistente nella verifica, con cadenza almeno quadriennale per le sedi e almeno biennale per i corsi di studio, della persistenza dei requisiti che hanno condotto all'accREDITAMENTO iniziale e del possesso di ulteriori requisiti di qualità, di efficienza e di efficacia delle attività svolte in relazione agli indicatori di assicurazione della qualità

33 Il Diploma Supplement è:

- A una certificazione integrativa del titolo di studio conseguito, rilasciata anche in lingua inglese
- B una certificazione sostitutiva del titolo di studio conseguito, rilasciata anche in lingua inglese
- C una certificazione attestante il conseguimento di uno specifico diploma supplementare al titolo di studio conseguito

34 L'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR):

- A ha personalità giuridica di diritto pubblico e svolge le seguenti attribuzioni: a) valutazione esterna della qualità delle attività delle università e degli enti di ricerca pubblici e privati destinatari di finanziamenti pubblici, sulla base di un programma annuale approvato dal Ministro dell'università e della ricerca; b) indirizzo, coordinamento e vigilanza delle attività di valutazione demandate ai nuclei di valutazione interna degli atenei e degli enti di ricerca; c) valutazione dell'efficienza e dell'efficacia dei programmi statali di finanziamento e di incentivazione delle attività di ricerca e di innovazione
- B ha personalità giuridica di diritto pubblico e svolge le seguenti attribuzioni: a) valutazione esterna e interna della qualità delle attività delle università e degli enti di ricerca pubblici e privati destinatari di finanziamenti pubblici, sulla base di un programma annuale approvato dal Ministro dell'università e della ricerca; b) indirizzo, coordinamento e vigilanza delle attività di valutazione demandate ai nuclei di valutazione interna degli atenei e degli enti di ricerca; c) valutazione dell'efficienza e dell'efficacia dei programmi statali di finanziamento e di incentivazione delle attività di ricerca e di innovazione
- C ha personalità giuridica di diritto pubblico e svolge le seguenti attribuzioni: a) valutazione esterna della qualità delle attività delle università e degli enti di ricerca pubblici destinatari di finanziamenti, sulla base di un programma annuale approvato dal Ministro dell'università e della ricerca; b) indirizzo, coordinamento e vigilanza delle attività di valutazione demandate ai nuclei di valutazione interna degli atenei e degli enti di ricerca; c) valutazione dell'efficienza e dell'efficacia dei programmi statali di finanziamento e di incentivazione delle attività di ricerca e di innovazione

35 Gli assegni di ricerca:

- A possono avere una durata compresa tra uno e tre anni, sono rinnovabili e non cumulabili con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari
- B possono avere una durata compresa tra uno e tre anni, sono rinnovabili e cumulabili con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari
- C possono avere una durata compresa tra due e quattro anni, sono rinnovabili e non cumulabili con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari

36 Il Rettore viene eletto tra:

- A i professori ordinari in servizio presso le università italiane
- B i professori ordinari in servizio presso l'ateneo interessato
- C i professori ordinari e associati in servizio presso le università italiane

37 La concessione, il diniego ovvero la revoca dell'accreditamento iniziale e periodico di sedi e corsi di studio vengono disposti:

- A con decreto del MIUR su conforme parere dell'ANVUR
- B con decreto del Rettore dell'ateneo interessato su proposta dell'ANVUR
- C con decreto del Presidente dell'ANVUR su conforme parere del MIUR

M

hm

A

38 Il Collegio dei revisori dei Conti nelle università è composto da:

- A tre componenti effettivi e due supplenti, di cui un membro effettivo, con funzioni di presidente, scelto tra i magistrati amministrativi e contabili e gli avvocati dello Stato; uno effettivo e uno supplente, designati dal Ministero dell'economia e delle finanze; uno effettivo e uno supplente scelti dal MIUR tra dirigenti e funzionari del Ministero stesso; la durata massima del mandato è di quattro anni, rinnovabile per una sola volta
- B tre componenti effettivi e due supplenti, di cui un membro effettivo, con funzioni di presidente, scelto tra i magistrati amministrativi e contabili e gli avvocati dello Stato; uno effettivo e uno supplente, designati dal Ministero dell'economia e delle finanze; uno effettivo e uno supplente scelti dall'Ateneo tra dirigenti e funzionari dell'Ateneo stesso; la durata massima del mandato è di quattro anni, rinnovabile per una sola volta
- C tre componenti effettivi e due supplenti, di cui un membro effettivo, con funzioni di presidente, scelto tra i magistrati amministrativi e contabili e gli avvocati dello Stato; uno effettivo e uno supplente, designati dal Ministero dell'economia e delle finanze; uno effettivo e uno supplente scelti dal MIUR tra dirigenti e funzionari del Ministero stesso; la durata massima del mandato è di quattro anni, non rinnovabile

39 Secondo la normativa universitaria, il Senato accademico può:

- A proporre al corpo elettorale, con maggioranza di almeno due terzi dei suoi componenti, una mozione di sfiducia al Rettore non prima che siano trascorsi due anni dall'inizio del suo mandato
- B proporre al corpo elettorale, con maggioranza di almeno quattro quinti dei suoi componenti, una mozione di sfiducia al Rettore non prima che siano trascorsi due anni dall'inizio del suo mandato
- C proporre al corpo elettorale, con maggioranza di almeno due terzi dei suoi componenti, una mozione di sfiducia al Rettore non prima che siano trascorsi tre anni dall'inizio del suo mandato

40 Il consiglio di amministrazione nelle università è composto da:

- A un numero massimo di undici componenti, inclusi il Rettore, componente di diritto, e una rappresentanza elettiva degli studenti
- B un numero massimo di undici componenti, esclusi il Rettore, componente di diritto, e una rappresentanza elettiva degli studenti
- C un numero minimo di undici componenti, inclusi il Rettore, componente di diritto, e una rappresentanza elettiva degli studenti

